

BIMOD SOFT

BITUME MODIFICATO SOFT PER APPLICAZIONI STRADALI

Tipo: **PMB 40-100/60**D.O.P. di riferimento: **n° 15**

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO E SOCIETA'

Numero certificato FPC: CPR - **563**Anno di affissione marcatura: **2012**Produttore: **PERRETTI PETROLI S.p.a.** - V.le Marconi, 90 - 85100 POTENZA (PZ)Sito produttivo: **Stabilimento di Taranto** - Via per Statte Km 5 - 74100 TARANTO (TA)

Questo prodotto è consigliato per il confezionamento di conglomerati bituminosi di base o binder ed usura chiusi
PROPRIETA' FISICHE (EN 14023)

Proprietà	Metodo	Unità di misura	Specifiche	Valori indicativi	Classe
Penetrazione a 25°C	EN 1426	1/10 mm	40/100	48	5
Punto di rammollimento Palla e Anello	EN 1427	°C	≥ 60	69	6
Ritorno elastico	EN 13398	%	> 60		4
Coesione	EN 13589	J/cm ²	≥ 3 a 5°C		2

Stabilità allo stoccaggio (3 giorni a 180°C)	Metodo	Unità di misura	Specifiche	Valori indicativi	Classe
Differenza di penetrazione testa/coda	EN 1426	1/10 mm	< 9		2
Differenza di rammollimento testa/coda	EN 1427	°C	< 5	67/67	2

TEMPERATURE

Stoccaggio per 1 giorno	170°C
Stoccaggio prolungato	140°C
Impasto bitume-inerti	160°C - 170°C
Compattazione	≥ 140°C

RACCOMANDAZIONI

In caso di lavori a distanza superiore ai 40 Km dall'impianto, o con temperature non ideali, occorre coprire il carico con teloni. Il conglomerato, una volta steso, va rullato prontamente.

La stesa del conglomerato bituminoso **NON** va effettuata in caso di pioggia e con temperature inferiori ai 15°C

In caso di stoccaggio prolungato, il prodotto **NON** deve mai raggiungere o superare la temperatura di 180°C, pena il deterioramento dello stesso, per questo la temperatura dell'olio diatermico del sistema di riscaldamento dello stoccaggio **NON** deve mai superare i 190°C

CAMPIONAMENTO

I valori dichiarati sono rilevabili su campioni omogenei prelevati in contraddittorio alla consegna, secondo quanto prescritto nella normativa EN 58 e preparati per le analisi secondo quanto indicato dalla normativa EN 12594

NOTE

I **valori indicativi** sono dei valori medi di riferimento del prodotto, desunti dai certificati ITT, che possono variare entro i valori ammessi dalle specifiche

Taranto, 18/01/2017